Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI CATANIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica la denominazione del "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO IL DPCM n. 178 del 16.10.2023 (GU del 6 dicembre 2023) Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17, del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente le fasi delle procedure di affidamento, dove al comma 1 è disposto che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e al successivo comma 2 è previsto che in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziari e tecnico- professionale.

VISTA la determina direttoriale prot. n. 571383 del 29.10.2024 con la quale vengono stabilite le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché ove previsti dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (Legge di Bilancio 2024) ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" – CDR 4 al 1° gennaio 2024;

VISTA la Direttiva Ministeriale recante gli indirizzi generali dell'azione amministrativa per l'anno 2024, prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2024 – prot. n. 129693 del 18 marzo 2024 – emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della predetta Direttiva generale del Ministro sull'attività e sulla gestione 2024;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del Masaf, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO il decreto n. 361619 del Direttore Generale, registrato alla Corte dei Conti in data 19/08//2024 al n. 1282, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Carpino l'incarico di Direttore ad interim dell'ICQRF Laboratorio di Catania a decorre dal 03.09.2024, per un periodo di sei mesi, fatto salvo il conferimento di Direttore del Laboratorio di Catania ad un Dirigente

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 188199 del 24.04.2024, emanata dal Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori, e registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 29.04.2024 al n.298;

VISTA la nota del MASAF-EX VICO III prot. 0181362 del 22.04.2024 e relativo allegato, così come modificato con prot. 195626 del 02.05.2024, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie annue, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024, sui singoli piani gestionali;

ACCERTATA la disponibilità sul cap.2461 - pg.17;

VISTA la RBO n. 753 del 19.11.2024 avente ad oggetto l'acquisto del servizio di Manutenzione e revisione estintori comprensivo di revisione di autorespiratoria , per il biennio 2025-2026 ;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto del servizio richiesta, in quanto necessario per garantire la corretta funzionalità dei sistemi di protezione antincendio obbligo previsto dalla normativa vigente a carico del datore di lavoro;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO che la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ha acquisito efficacia a dal 1° gennaio 2024;

VISTO il comunicato del 28 giugno 2024, con il quale ANAC ha deliberato alcune proroghe negli adempimenti in materia di digitalizzazione, rinviando l'obbligo di ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate a decorrere dal 1° gennaio 2025, tra gli altri, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 €;

VERIFICATO che, per l'acquisizione in questione, non risultano Convenziono attive stipulate da Consip;

VISTO che in base ai prezzi di mercato per l'intera fornitura si stima una spesa inferiore a € 5.000,00 cinquemila/00) e pertanto la Pubblica Amministrazione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto e non ha l'obbligo di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altre PAD;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all' esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che si può operare in deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in quanto affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

RITENUTO opportuno richiedere un preventivo di spesa per la predetta fornitura alla ditta Cocimano & Di Paola società cooperativa P..iva 04562990871, ditta di comprovata esperienza in quanto attuale fornitore che ha sempre svolto il servizio in essere in modo diligente, professionale e affidabile;

VISTO che la suddetta Ditta a seguito di nostra richiesta ha presentato un preventivo di spesa per l'intera fornitura pari a € 2.200,00(duemiladuecento/00), Iva esclusa, offerta n.639 del 19.11.2024;

RITENUTO opportuno, per le ragioni sopra esposte, procedere con affidamento diretto fuori Mepa alla ditta Cocimano & Di Paola società cooperativa P.iva 04562990871, per un importo complessivo di 2.200,00(duemiladuecento/00), Iva esclusa;

RITENUTA l'offerta congrua e pertinente al servizio richiesto;

ACQUISITA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica delle predette dichiarazioni, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposte a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione con Determinazione direttoriale prot.571383 del 29.10.2024;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO l'importo esiguo di spesa e la solidità della ditta, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

ACQUISITO il codice identificativo gara CIG N. B46132C120

DETERMINA:

ART. 1

È disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, del servizio di Manutenzione e revisione estintori comprensivo di revisione di autorespiratoria, per il biennio 2025-2026, con affidamento diretto alla ditta Cocimano & Di Paola società cooperativa P.iva 04562990871, per un importo complessivo di € 2.200,00(duemiladuecento/00), Iva esclusa;

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Catania, Dott.ssa Stefania Carpino, in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6- bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è posta in essere, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con affidamento diretto alla 2.200,00(duemiladuecento/00), Iva esclusa secondo quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in deroga al principio di rotazione in quanto affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

ART. 4

Il relativo contratto viene stipulato mediante scrittura privata con apposita lettera d'ordine con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione del servizio contenuto nell'offerta n. 639 del 19.11.2024.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e foresta le", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2461 "Spese per acquisto di beni e servizi", piano gestionale 17 "Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili" del bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2025-26, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Stefania Carpino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Stefania
Carpino
MASAF